

# Bellezza e meraviglia

*Il ritiro della Comunità educativo pastorale del Don Bosco di Napoli*

Il Duomo di Napoli ha accolto la Comunità Educativo Pastorale del Don Bosco di Napoli per un intenso ritiro, un momento di profonda riflessione e spiritualità animato da don Federico Battaglia. Questo appuntamento, vissuto con intensità e bellezza, ha unito il valore della meditazione spirituale alla riscoperta delle radici artistiche e culturali della fede cristiana. Professori, educatori, animatori sportivi, catechisti e volontari del servizio civile si sono riuniti per vivere un'esperienza di comunione e riflessione, accompagnati dalla guida esperta e appassionata di don Federico. Attraverso le meraviglie del Duomo e la forza simbolica dei luoghi visitati, i partecipanti hanno potuto rinnovare il loro impegno di testimonianza, lasciandosi ispirare da esempi luminosi e significativi.

L'incontro, dal titolo evocativo «Meta-star, in cammino verso la stella», ha guidato la comunità attraverso una meditazione ispirata al Vangelo di Matteo (2, 1-12). Questo passo evangelico, ricco di simbolismi, ha offerto lo spunto per riflettere su ciò che spinge ciascuno di noi a mettersi in viaggio verso una meta di fede, lasciandosi condurre dalla luce della stella, immagine della guida divina che ci conduce a Dio. Don Federico Battaglia ha sapientemente intrecciato momenti di preghiera e meditazione con un percorso artistico e storico all'interno del Duomo.

Il ritiro è iniziato nella Basilica di Santa Restituta, il battistero più antico d'Occidente, un luogo che conserva la memoria storica e spirituale delle origini della fede nella città. Da qui, la comunità si è spostata attraverso le meraviglie artistiche del Duomo, soffermandosi sul Tesoro di San Gennaro, un luogo che racchiude preziosi segni di fede e martirio, tra cui l'urna contenente le ossa del santo, simbolo della testimonianza cristiana e del sacrificio. Un percorso di "bellezza", arricchito dagli approfondimenti di don Federico, che è riuscito a legare la bellezza dell'arte sacra al vissuto



spirituale, portando tutti a riflettere sul valore della propria fede e sulla necessità di condividerla con il mondo.

Don Federico ha inoltre presentato il progetto MuDD, Museo Diocesano Diffuso di Napoli, un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la Chiesa di Napoli e **Fondazione Con il Sud**, pensata in occasione del Giubileo della Speranza. Questo progetto vedrà l'apertura di dieci chiese nel cuore del centro storico di Napoli, creando un percorso unico che permetterà ai milioni di turisti attesi di immergersi in un'esperienza che unisce arte, storia e spiritualità. Per questa occasione i salesiani saranno coinvolti con il Cnos Fap Napoli, come ente di formazione per la preparazione dei giovani che dovranno guidare i turisti in questi percorsi artistici. Ciò rappresenta un segno concreto di speranza e rinascita per la comu-

nità, non solo a livello spirituale, ma anche sociale, creando opportunità di formazione e lavoro per i giovani del territorio.

In un periodo dell'anno in cui la luce delle festività invita a guardare oltre le difficoltà, questo ritiro ha offerto a tutti un segno tangibile della presenza di Dio nella storia e nella vita quotidiana. Il progetto MuDD, con la sua visione di accoglienza e coinvolgimento dei giovani, è stato presentato come una risposta concreta alla chiamata alla speranza, rendendo la comunità educativa del Don Bosco parte attiva di un percorso che unisce fede, arte e servizio al prossimo. L'esperienza vissuta dalla Cep del Don Bosco di Napoli è stata un richiamo alla meraviglia, alla riflessione e alla testimonianza, offrendo un messaggio di luce e speranza per il cammino di fede di ciascuno.

**Fabio Bellino**

